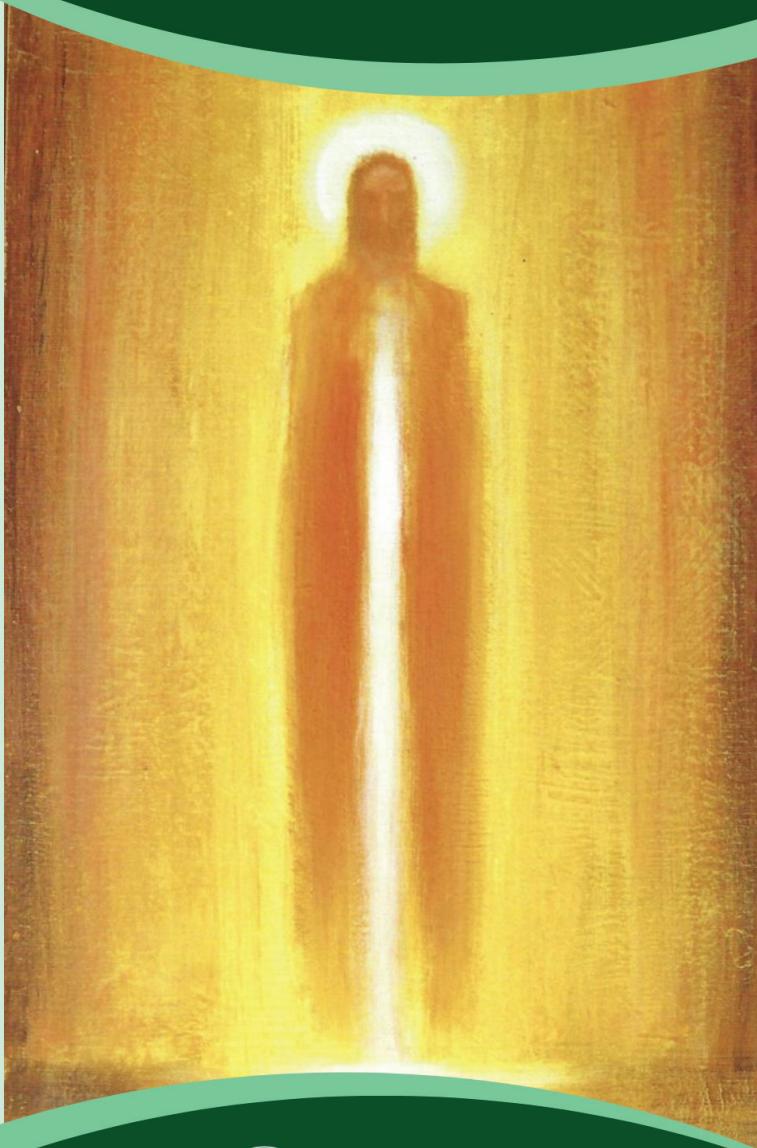


ADORAZIONE EUCARISTICA

Anno della Preghiera



DIOCESI DI
BRESCIA



SUSSIDIO A CURA DELL'UFFICIO PER LA LITURGIA DELLA DIOCESI DI BRESCIA

L'adorazione è strutturata secondo quattro sezioni di modo che si possa articolare secondo le esigenze di ogni comunità. La liturgia può essere comunitaria e guidata oppure vissuta personalmente. Il dialogo iniziale è tratto da M. BUSCA - S. PASSERI, *Fammi sentire la tua grazia. Pregare insieme?*, Paoline, Milano 2009, 48. I testi delle invocazioni sono tratti dalla *Preghiera dei Giorni* redatta dal Monastero di Bose (2017).

CANTO D'ESPOSIZIONE

- P. Venite fratelli, adoriamo la potenza del Crocifisso:
- T. **pur con le mani trafitte sfondò i sepolcri.**
- P. Il Crocifisso è risorto:
- T. **con la sua morte ha calpestato la morte e ai morti nei sepolcri fa dono della vita.**
- P. La sua croce è la grande chiave
- T. **mediante la quale ci sono aperti i magazzini della misericordia del Padre.**
- P. La mano della sua bontà è con tutti tenera:
- T. **fascia ogni piaga come fa una madre.**
- P. Il Corpo e Sangue, simbolo di morte del nostro Re,
- T. **mescoliamo nei nostri corpi per amore.**
- P. Buon pastore, vero Pane, o Gesù, pietà di noi: nutrici e difendici, portaci ai beni eterni nella terra dei viventi.
Tu che tutto sai e puoi, che ci nutri sulla terra, conduci i tuoi fratelli alla tavola del cielo nella gioia dei tuoi santi.
- T. **Amen.**

SILENZIO DI ADORAZIONE

PRIMO MOMENTO

DAL SALMO 40 (39), 2-4

Ho sperato, ho sperato nel Signore,
ed egli su di me si è chinato,
ha dato ascolto al mio grido.

Mi ha tratto da un pozzo di acque tumultuose,
dal fango della palude;
ha stabilito i miei piedi sulla roccia,
ha reso sicuri i miei passi.

Mi ha messo sulla bocca un canto nuovo,
una lode al nostro Dio.

Molti vedranno e avranno timore
e confideranno nel Signore.

DA SPES NON CONFUNDI

Bolla di indizione del Giubileo Ordinario dell'Anno 2025

Tutti sperano. Nel cuore di ogni persona è racchiusa la speranza come desiderio e attesa del bene, pur non sapendo che cosa il domani porterà con sé. L'imprevedibilità del futuro, tuttavia, fa sorgere sentimenti a volte contrapposti: dalla fiducia al timore, dalla serenità allo sconforto, dalla certezza al dubbio. Incontriamo spesso persone sfiduciate, che guardano all'avvenire con scetticismo e pessimismo, come se nulla potesse offrire loro felicità.

INVOCAZIONI

Ripetiamo: **Gloria e lode a te, Signore**

Oppure un ritornello cantato

- L.** Noi ti benediciamo, Signore Dio,
per il grano caduto nella terra,
per le spighe maturate nei campi:
è il pane che tu ci doni ogni giorno. **R.**

- L. Noi ti ringraziamo, Signore Dio,
per le viti delle nostre colline,
per l'uva raccolta e pigiata:
è il vino che rallegra il cuore umano. **R.**
- L. Noi ti lodiamo, Signore Dio,
per la vita che Gesù ha dato per noi,
per la sua morte e la sua resurrezione:
è l'eucaristia che noi celebriamo. **R.**
- L. Noi ti confessiamo, Signore Dio,
per il pane, mistero del corpo di Cristo,
per il vino, mistero del suo sangue:
è il tuo sacramento pasquale. **R.**
- L. Noi ti glorifichiamo, Signore Dio,
per la comunione che ci fai vivere,
per l'unità che ci doni:
è la chiesa, corpo di tuo Figlio. **R.**

SILENZIO DI ADORAZIONE

SECONDO MOMENTO

DAL SALMO 62 (61), 6-9

Solo in Dio riposa l'anima mia:
da lui la mia speranza.

Lui solo è mia roccia e mia salvezza,
mia difesa: non potrò vacillare.

In Dio è la mia salvezza e la mia gloria;
il mio riparo sicuro, il mio rifugio è in Dio.

Confida in lui, o popolo, in ogni tempo;
davanti a lui aprite il vostro cuore:
nostro rifugio è Dio.

DA SPES NON CONFUNDI

Bolla di indizione del Giubileo Ordinario dell'Anno 2025

La speranza, infatti, nasce dall'amore e si fonda sull'amore che scaturisce dal Cuore di Gesù trafitto sulla croce: «Se infatti, quand'eravamo nemici, siamo stati riconciliati con Dio per mezzo della morte del Figlio suo, molto più ora che siamo riconciliati, saremo salvati mediante la sua vita» (Rm 5,10). E la sua vita si manifesta nella nostra vita di fede, che inizia con il Battesimo, si sviluppa nella docilità alla grazia di Dio ed è perciò animata dalla speranza, sempre rinnovata e resa incrollabile dall'azione dello Spirito Santo. È infatti lo Spirito Santo, con la sua perenne presenza nel cammino della Chiesa, a irradiare nei credenti la luce della speranza: Egli la tiene accesa come una fiaccola che mai si spegne, per dare sostegno e vigore alla nostra vita. La speranza cristiana, in effetti, non illude e non delude, perché è fondata sulla certezza che niente e nessuno potrà mai separarci dall'amore divino.

INVOCAZIONI

Ripetiamo: **Noi ti preghiamo, Signore**

Oppure un ritornello cantato

- L.** Sacerdote della nuova alleanza,
che hai offerto al Padre il sacrificio perfetto:
insegnaci a offrirlo insieme a te. **R.**
- L.** Re di giustizia e di pace,
che offri te stesso nei segni del pane e del vino:
concedici di riceverti discernendo il tuo corpo. **R.**
- L.** Pane disceso dal cielo,
che nutri la tua chiesa con il tuo corpo e il tuo sangue:
fortificaci nel cammino verso il regno. **R.**
- L.** Ospite e pellegrino sempre presente,
che stai alla porta e bussi:
entra e vieni a sederti alla nostra tavola. **R.**
- L.** Inviato dal Padre nel mondo,
che ci rendi partecipi dell'unico pane:
Riunisci tutti i credenti in te in un solo corpo. **R.**

SILENZIO DI ADORAZIONE

TERZO MOMENTO

DAL SAL 71(70), 1-6

In te, Signore, mi sono rifugiato,
mai sarò deluso.

Per la tua giustizia, liberami e difendimi,
tendi a me il tuo orecchio e salvami.

Sii tu la mia roccia,
una dimora sempre accessibile;
hai deciso di darmi salvezza:
davvero mia rupe e mia fortezza tu sei!

Mio Dio, liberami dalle mani del malvagio,
dal pugno dell'uomo violento e perverso.

Sei tu, mio Signore, la mia speranza,
la mia fiducia, Signore, fin dalla mia giovinezza.

Su di te mi appoggiai fin dal grembo materno,
dal seno di mia madre sei tu il mio sostegno:
a te la mia lode senza fine.

DA SPES NON CONFUNDI

Bolla di indizione del Giubileo Ordinario dell'Anno 2025

Oltre ad attingere la speranza nella grazia di Dio, siamo chiamati a riscoprirla anche nei segni dei tempi che il Signore ci offre. Come afferma il Concilio Vaticano II, «è dovere permanente della Chiesa di scrutare i segni dei tempi e di interpretarli alla luce del Vangelo, così che, in modo adatto a ciascuna generazione, possa rispondere ai perenni interrogativi degli uomini sul senso della vita presente e futura e sulle loro relazioni reciproche». È necessario, quindi, porre attenzione al tanto bene che è presente nel mondo per non cadere nella tentazione di ritenerci sopraffatti dal male e dalla violenza. Ma i segni dei tempi, che racchiudono l'anelito del cuore umano, bisognoso della presenza salvifica di Dio, chiedono di essere trasformati in segni di speranza.

INVOCAZIONI

Ripetiamo: **Lode a te, o Cristo**

Oppure un ritornello cantato

- L.** Cristo Signore,
noi spezziamo il pane in memoria di te
e siamo in comunione con il tuo corpo. **R.**
- L.** Cristo Signore,
noi benediciamo il calice della benedizione
e siamo in comunione con il tuo sangue. **R.**
- L.** Cristo Signore,
noi annunciamo la tua morte
e proclamiamo la tua resurrezione. **R.**
- L.** Cristo Signore,
noi ti presentiamo la nostra lode in sacrificio
e offriamo con te la nostra vita al Padre. **R.**
- L.** Cristo Signore,
noi mangiamo la tua Pasqua
e celebriamo la fede in sincerità e verità. **R.**

SILENZIO DI ADORAZIONE

QUARTO MOMENTO

DAL SAL 119 (118), 49-56

Ricordati della parola detta al tuo servo,
con la quale mi hai dato speranza.

Questo mi consola nella mia miseria:
la tua promessa mi fa vivere.

Gli orgogliosi mi insultano aspramente,
ma io non mi allontano dalla tua legge.

Ricordo i tuoi eterni giudizi, o Signore,
e ne sono consolato.

Mi ha invaso il furore contro i malvagi
che abbandonano la tua legge.

I tuoi decreti sono il mio canto
nella dimora del mio esilio.

Nella notte ricordo il tuo nome, Signore,
e osservo la tua legge.

Tutto questo mi accade
perché ho custodito i tuoi precetti.

DA SPES NON CONFUNDI

Bolla di indizione del Giubileo Ordinario dell'Anno 2025

La felicità è la vocazione dell'essere umano, un traguardo che riguarda tutti. Ma che cos'è la felicità? Quale felicità attendiamo e desideriamo? Non un'allegria passeggera, una soddisfazione effimera che, una volta raggiunta, chiede ancora e sempre di più, in una spirale di avidità in cui l'animo umano non è mai sazio, ma sempre più vuoto. Abbiamo bisogno di una felicità che si compia definitivamente in quello che ci realizza, ovvero nell'amore, così da poter dire, già ora: «Sono amato, dunque esisto; ed esisterò per sempre nell'Amore che non delude e dal quale niente e nessuno potrà mai separarmi».

INVOCAZIONI

Ripetiamo: **Noi ti preghiamo, Signore Gesù**

Oppure un ritornello cantato

- L.** Sacerdote di Dio Altissimo,
ti sei offerto una volta per tutte in sacrificio:
insegnaci a offrire con te le nostre vite a Dio. **R.**
- L.** Servo del Signore,
hai accettato il calice amaro della passione:
insegnaci a fare la volontà del Padre anche nella sofferenza. **R.**
- L.** Salvatore del mondo,
hai chiesto alla chiesa di celebrare l'eucaristia in memoria di te
mantieni nella comunione
quelli che condividono lo stesso pane. **R.**
- L.** Pastore buono,
ci hai dato il tuo corpo in nutrimento
e il tuo sangue come bevanda
trasforma nel tuo corpo
quelli che partecipano al tuo banchetto. **R.**
- L.** Agnello di Dio,
sei stato immolato ma ora sei vivente per sempre:
guidaci al di là della morte nel tuo regno eterno. **R.**

SILENZIO DI ADORAZIONE

CANTO DI ADORAZIONE

PREGHIAMO

O Dio, che nel mistero eucaristico
ci hai dato il pane vero disceso dal cielo,
fa' che viviamo sempre in te
con la forza di questo cibo spirituale
e nell'ultimo giorno risorgiamo gloriosi alla vita eterna.
Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

BENEDIZIONE EUCARISTICA

Dopo la benedizione si recitano le seguenti acclamazioni

Dio sia benedetto.
Benedetto il Suo Santo Nome.
Benedetto Gesù Cristo vero Dio e vero Uomo.
Benedetto il Nome di Gesù
Benedetto il suo Sacratissimo Cuore.
Benedetto il suo Preziosissimo Sangue.
Benedetto Gesù nel santissimo sacramento dell'altare.
Benedetto lo Spirito Santo Paraclito.
Benedetta la gran Madre di Dio, Maria Santissima.
Benedetta la sua Santa ed Immacolata Concezione.
Benedetta la sua gloriosa Assunzione.
Benedetto il nome di Maria, Vergine e Madre.
Benedetto San Giuseppe suo castissimo sposo.
Benedetto Dio nei suoi angeli e nei suoi santi.

Oppure

Anima di Cristo, santificami.
Corpo di Cristo, salvami.
Sangue di Cristo, inebriami.
Acqua del costato di Cristo, lavami.
Passione di Cristo, confortami.

O buon Gesù, esaudiscimi.
Entro le tue piaghe, nascondimi.
Non permettere che io mi separi da Te.
Dal nemico maligno, difendimi.
Nell'ora della mia morte, chiamami.
Fa' che io venga a Te per lodarTi
con tutti i santi nei secoli dei secoli.
Amen.

CANTO DI REPOSIZIONE

